

C.S.A. Cons.Serv.Av. S.C.A R.L.

Codice fiscale 93204570720 – Partita iva 02270620731
VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA
 Numero R.E.A 130547
 Registro Imprese di n. 93204570720
 Capitale Sociale € 1.173.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3) Attrezzature industriali e commerciali	58	85
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	58	85
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	58	85
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.959.698	1.876.174
1 TOTALE Clienti:	1.959.698	1.876.174
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	20.837	22.063

5-bis TOTALE Crediti tributari	20.837	22.063
5-ter) Imposte anticipate	42.739	54.297
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.253.331	2.116.081
5-quater TOTALE verso altri	2.253.331	2.116.081
II TOTALE CREDITI VERSO:	4.276.605	4.068.615
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	109.457	182.850
3) Danaro e valori in cassa	1.666	691
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	111.123	183.541
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.387.728	4.252.156
D) RATEI E RISCONTI	1.508	1.504
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	4.389.294	4.253.745

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.173.000	1.173.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>g) Soci per versamenti in c/copertura perdite</i>	308.605	302.978
<i>u) Altre riserve di utili</i>	10.844	10.844
VI TOTALE Altre riserve:	319.449	313.822
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(204.465)	(204.862)
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	382	397
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0

A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.288.366	1.282.357
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi	20.000	20.000
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	20.000	20.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	342.815	322.144
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	27
4 TOTALE Debiti verso banche	0	27
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	43.160	47.089
7 TOTALE Debiti verso fornitori	43.160	47.089
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	73.709	64.277
12 TOTALE Debiti tributari	73.709	64.277
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.290.834	2.207.324
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	2.290.834	2.207.324
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	330.410	310.527
14 TOTALE Altri debiti	330.410	310.527
D TOTALE DEBITI	2.738.113	2.629.244
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	4.389.294	4.253.745

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.178.145	3.276.617
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	5.200	812
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	5.200	812

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.183.345	3.277.429
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	3.734	2.906
7) per servizi	176.257	179.983
8) per godimento di beni di terzi	22.774	21.983
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.257.469	2.351.020
b) oneri sociali	504.156	507.212
c) trattamento di fine rapporto	199.748	186.116
9 TOTALE per il personale:	2.961.373	3.044.348
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammort. immobilizz. materiali	27	27
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	27	27
14) oneri diversi di gestione	5.016	8.908
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.169.181	3.258.155
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	14.164	19.274
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	1.981	1.177
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.981	1.177
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	1.981	1.177
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	0	24
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	24
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.981	1.153
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	16.145	20.427
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	7.402	4.106
c) imposte differite e anticipate	8.361	15.924

20 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat	15.763	20.030
21) Utile (perdite) dell'esercizio	382	397

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.100.243	3.276.773
Altri incassi	736	-
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(93.227)	(93.522)
(Pagamenti al personale)	(2.029.374)	(2.049.342)
(Altri pagamenti)	(1.050.991)	(1.224.248)
Interessi incassati/(pagati)	195	583
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(72.418)	(89.756)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(72.418)	(89.756)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	182.850	272.884
Danaro e valori in cassa	691	413
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	183.541	273.297
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	109.457	182.850
Danaro e valori in cassa	1.666	691
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	111.123	183.541

Nota Integrativa parte iniziale

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA'

Il **Consorzio Servizi Avanzati (CSA)** è una società consortile costituita nel 1998 tra diverse Camere di commercio della Puglia, Basilicata e Calabria con le caratteristiche dell' *in house providing*, ovvero allo scopo di coadiuvare i soci consorziati e committenti nel processo di ottimizzazione delle loro risorse umane e delle strutture patrimoniali. L'attività del CSA consiste, infatti, proprio nel fungere per i soci da polo unitario interno di riferimento del sistema camerale, fornendo loro le proprie prestazioni a condizioni economiche più vantaggiose di quelle che le Camere di commercio consorziate potrebbero rinvenire sul mercato o sostenere utilizzando proprie risorse. Il CSA può considerarsi allo stato attuale un organismo in house perfetto, in quanto:

- è totalmente partecipato da enti pubblici;
- fornisce la totalità dei propri servizi a soggetti consorziati;
- consente ai consorziati committenti di poter esercitare il c.d. "controllo analogo", ovvero il medesimo controllo che esercitano sui servizi che essi stessi erogano.

La Società ha sede in Taranto presso la Cittadella delle Imprese al Viale Virgilio n. 152, ed è amministrata da un organo collegiale ed è dotata di un organo di controllo.

Alla data di formazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli – Presidente;
- Dr. Patrick Suglia – Consigliere;
- Dr.ssa Angela Patrizia Partipilo – Consigliere.

Il Collegio Sindacale risulta composto nel modo seguente:

- Dr. Proc. Giuseppe Tagliamonte – Presidente;
- Dr. Roberto Falcone – Componente Effettivo;
- Dr.ssa Paola Piantedosi – Componente Effettivo.

POSTULATI DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, della presente Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e ai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall'art. 2423 co. 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, anche nell'esercizio in corso è stato redatto in forma analitica, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle voci di bilancio.

Nel rispetto del comma 3 del medesimo articolo, oltre alle informazioni obbligatorie prescritte dalla normativa vigente, verranno fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per illustrare l'andamento patrimoniale, finanziario e economico della Società consortile, anche in considerazione della particolare natura di società *in house providing* di cui si è trattato in premessa; in ossequio al successivo comma 5 si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Ai sensi di quanto previsto all'ultimo comma dell'art. 2423, il bilancio di esercizio è stato redatto con gli importi espressi in unità di euro, utilizzando la stessa unità di misura per la redazione della nota integrativa, in quanto ritenuta più idonea a garantire una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi dettati dall'art. 2423-*bis* del Codice civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza delle operazioni;
- è stato osservato il principio della competenza, considerando gli oneri e i proventi che si riferiscono all'esercizio indipendentemente dalla data di pagamento e di incasso degli stessi;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- i criteri adottati nella valutazione delle voci del presente bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile i dati di bilancio sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente; negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti recate dagli art. 2426 e seguenti del Codice civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'OIC, e sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. Gli specifici criteri di valutazione adottati saranno esposti nel prosieguo della presente Nota integrativa, nelle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al **costo di acquisto**, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi e nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di manutenzione.

In linea generale, le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, che tengono conto anche dell'usura fisica dei beni. Come è possibile evincere dal prospetto che segue, per la quasi totalità dei beni posseduti dalla Società è terminata la procedura di ammortamento; la stessa è ancora in corso per alcuni cespiti rientranti nella categoria delle attrezzature, con riferimento ai quali il tasso coincide con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), pari nella fattispecie al 15%.

Dal medesimo prospetto, è altresì possibile evincere che nel corso dell'esercizio appena concluso non è stata acquisita alcuna nuova immobilizzazione; l'unica variazione intervenuta nel 2022 riguarda appunto la rilevazione della quota di ammortamento in relazione ai beni che presentano ancora un valore residuo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.414	24.579	105.589	148.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.414	2.495	105.589	126.498
Valore di bilancio	-	85	-	85
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	27	-	27
Totale variazioni	-	(27)	-	(27)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	-	58	-	58

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro **presumibile valore di realizzo**, coincidente con il *valore nominale*.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.876.174	22.063	54.297	2.116.081	4.068.615
Variazione nell'esercizio	83.524	(1.226)	(11.558)	137.250	207.990
Valore di fine esercizio	1.959.698	20.837	42.739	2.253.331	4.276.605
Quota scadente entro l'esercizio	1.959.698	20.837		2.253.331	4.233.866

Con riferimento ai crediti precedentemente esposti, di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce:

C II 01 a - CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate al 31/12	695.645,22	485.734,16	209.911,06
Fatture da emettere per conguaglio ultimo esercizio	1.806.388,85	1.800.325,29	6.063,56
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972 ultimo esercizio	-274.113,75	-409.885,83	135.772,08

- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972 esercizi precedenti	-231.769,62	0,00	-231.769,62
- Note credito da emettere per differenze	-36.453,00	0,00	-36.453,00
Totale	1.959.697,70	1.876.173,62	83.524,08

Nell'esercizio appena conclusosi sono maturati i seguenti risultati della gestione caratteristica in capo ai singoli Soci:

Socio	Conguagli tariffari 2022 (ante copertura disavanzi)
Camera di commercio di Taranto	43.325,76
Camera di commercio di Bari	73.399,84
Camera di commercio della Basilicata	35.407,73
Camera di commercio di Foggia	-3.037,07
Camera di commercio di Crotona	5.626,37
Camera di commercio di Lecce	121.980,43
Totale risultato gestione caratteristica	276.703,05

Nel prospetto che segue, invece, sono riportati i disavanzi residui degli esercizi precedenti:

Socio	Disavanzi gestione caratteristica 2017	Disavanzi gestione caratteristica 2018	Disavanzi gestione caratteristica 2019	Disavanzi gestione caratteristica 2021	Residuo disavanzi Soci al 31/12/2021
Camera di commercio di Foggia	0,00	0,00	-4.040,90	-478,73	-4.519,63
Camera di commercio di Crotona	-1.781,85	-3.913,43	-420,41	0,00	-6.115,69
Totale perdita gestione caratteristica	-1.781,85	-3.913,43	-4.461,31	-478,73	-10.635,32

Conformemente alle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci nel corso della seduta del 19/05/2017, che ha approvato il bilancio al 31/12/2016, i disavanzi economici della gestione caratteristica dovranno essere coperti da ciascun Socio con gli avanzi della gestione degli esercizi successivi. Dovendo, tuttavia, garantire per ciascun periodo di imposta il rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, in tema di esenzione dell'Iva sui servizi forniti dai consorzi e dalle società consortili ai propri soci consorziati, sono stati calcolati e riconosciuti conguagli a credito dei Soci che hanno evidenziato un risultato positivo nella gestione caratteristica, rilevando conseguentemente i crediti spettanti agli stessi. In conformità all'impegno precedentemente assunto, ed in piena coerenza con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, tali crediti costituiscono oggetto di rinuncia fino a concorrenza del disavanzo economico pro capite registrato negli esercizi precedenti, per un ammontare complessivo pari, per il 2022, ad Euro 5.626,36 integralmente attribuibili alla Camera di commercio di Crotona che rinuncia all'intero risultato per coprire tutto il disavanzo residuo del 2017, pari a Euro 1.781,85, e una quota di Euro 3.844,51 del disavanzo 2018.

Tali somme rappresentano quindi un versamento in conto copertura perdite pregresse e alimentano, come precisato nei precedenti esercizi, un'apposita posta del patrimonio netto.

Analogamente, i disavanzi della gestione caratteristica determinatisi nel 2022 in capo agli altri soci, andranno ad aggiungersi a quelli sofferti negli esercizi precedenti, onde essere coperti secondo le stesse modalità con gli avanzi dei futuri esercizi.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i risultati negativi della gestione caratteristica

residui, al netto degli importi coperti con i risultati del 2022:

Socio	Disavanzi gestione caratteristica 2018	Disavanzi gestione caratteristica 2019	Disavanzi gestione caratteristica 2021	Disavanzi gestione caratteristica 2022	Residuo disavanzi Soci al 31/12/2022
Camera di commercio di Foggia	0,00	-4.040,90	-478,73	-3.037,07	-7.556,70
Camera di commercio di Crotone	-68,91	-420,41	0,00	0,00	-489,32
Totale perdita gestione caratteristica	-68,91	-4.461,31	-478,73	-3.037,07	-8.046,02

I conguagli a credito netti maturati a favore dei Soci nell'esercizio 2022, al netto della copertura dei disavanzi precedenti, correlati a riduzioni tariffarie di carattere transitorio, sono riportati nella seguente tabella:

Socio	Conguagli tariffari anno 2022
Camera di commercio di Taranto	43.325,76
Camera di commercio di Bari	73.399,84
Camera di commercio della Basilicata	35.407,73
Camera di commercio di Lecce	121.980,43
Totale conguagli tariffari	274.113,76

C II 04/bis a - CREDITI TRIBUTARI

La voce C II 4-bis) "Crediti tributari" al 31/12/2022 mostra un saldo pari a 20.837,00 Euro; nel prospetto che segue se ne riporta il dettaglio in comparazione con i dati dell'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
Crediti per Irap	12.212,00	12.719,00	-507,00
Crediti per Ires	8.125,00	8.844,00	-719,00
Crediti v/Tesoreria (versam. importi trattenuti esercizio successivo)	500,00	500,00	0,00
Totale	20.837,00	22.063,00	-1.226,00

C II 04/ter a – IMPOSTE ANTICIPATE

Le movimentazioni intervenute nella voce "Crediti per imposte anticipate" sono evidenziate nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Ires
Saldo al 31/12/21	54.297,00
Storno per riallineamento con perdite risultanti da dichiarazioni fiscali	- 8.361,00
Utilizzo perdite pregresse (in misura limitata) per imponibile 2022	- 3.197,00
Saldo al 31/12/22	42.739,00

Nell'esercizio appena concluso si è proceduto allo storno delle attività per imposte anticipate relative alla rilevazione della fiscalità differita su accantonamenti, operati nei precedenti esercizi, la cui deducibilità era stata rinviata al futuro. Avendo preso atto della impossibilità di dedurre tali spese, le relative attività sono state stornate

utilizzando in contropartita, come dettato dal Principio contabile OIC 25, la voce 20 c) del conto economico.

C II 5) – ALTRI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce risulta costituita come riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione credito</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Differenza</i>
Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali	14.394,59	14.394,59	0,00
Crediti v/Inail	6.726,72	8.639,57	-1.912,85
Crediti v/Inps per Fondo tesoreria TFR	2.207.443,11	2.067.260,17	140.182,94
Crediti per recupero premi 2010	2.350,50	2.350,50	0,00
Crediti v/compagnia assicurazione TFM amministratori	20.000,00	20.000,00	0,00
Altri crediti diversi	2.416,69	3.436,36	-1.019,67
Totale	2.253.331,61	2.116.081,19	137.250,42

Come già precisato più volte nei bilanci precedenti, i Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali si riferiscono al riconoscimento, da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, comunicatoci con nota ricevuta il 12 febbraio 2010, della fiscalizzazione degli oneri contributivi per assunzione di soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, art. 13. Per il beneficio, tuttavia, riconosciuto nei limiti delle risorse disponibili, ad oggi non risulta effettuata alcuna liquidazione e, pertanto, la Società prosegue nelle indagini per accertarne le attuali possibilità di riscossione.

I crediti verso Inail si riferiscono a differenze a credito determinatesi in occasione delle autoliquidazioni, visibili nell'apposita sezione del portale, per le quali bisognerà inoltrare richiesta all'Inail per conoscerne le modalità di utilizzo.

Come già precisato nelle note integrative ai precedenti bilanci, i Crediti v/Inps Fondo tesoreria TFR dipendenti accolgono il credito maturato nei confronti del Fondo tesoreria presso l'Inps per effetto dei versamenti mensili dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente effettuati in applicazione della legge 296/2006.

La voce Crediti per recupero premi 2010 è costituita dal residuo credito vantato dalla Società nei confronti di quei dipendenti per i quali i premi riconosciuti nel 2011 sono stati inferiori a quelli recuperati con riferimento al 2010, ai sensi della delibera adottata dall'Assemblea dei Soci in data 11 ottobre 2011.

I Crediti v/compagnia assicurazione TFM amministratori sono rappresentati dal credito, momentaneamente esposto al valore nominale, vantato nei confronti della Compagnia di assicurazione per le ultime quote versate e non dovute in quanto la polizza era stata estinta.

Negli Altri crediti diversi sono riportati crediti minori.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro *presunto valore di realizzo*, coincidente con il *valore nominale*.

Il saldo della voce CIV 1) "Depositi bancari e postali" si riferisce esclusivamente al rapporto di conto corrente intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Istituto tesoriere.

La voce C IV 3) "Denaro e valori in cassa" evidenzia le variazioni e il saldo

finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	182.850	691	183.541
Variatione nell'esercizio	(73.393)	975	(72.418)
Valore di fine esercizio	109.457	1.666	111.123

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico. In particolare i risconti attivi costituiscono quote di costi che, sebbene abbiano avuto la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2022, sono di competenza del successivo esercizio.

I risconti attivi, di modesto valore, sono stati determinati sui costi assicurativi e sui canoni di assistenza software.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 4) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Versamenti a copertura perdite	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.173.000	302.978	10.844	313.822	(204.862)	397	1.282.357
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre variazioni							
Incrementi	-	5.627	-	5.627	397	-	6.024
Decrementi	-	-	-	-	-	397	397
Valore di fine esercizio	1.173.000	308.605	10.844	319.449	(204.465)	382	1.288.366

In relazione a quanto accennato nella parte del presente documento riservata ai crediti verso Clienti, che per il CSA coincidono con i soci committenti, al

31/12/2017 è stata iscritta in bilancio una riserva destinata ad accogliere gli accantonamenti, anche sotto forma di rinuncia ai crediti, effettuati dai Soci per la copertura delle perdite determinatesi nella gestione caratteristica, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci nel corso della citata seduta del 19/05/2017. Tale riserva risulta attualmente costituita nel seguente modo:

Socio	Versamenti effettuati alla riserva c/copertura perdite
Camera di commercio di Taranto	127.554,04
Camera di commercio di Bari	17.906,82
Camera di commercio della Basilicata	33.661,52
Camera di commercio di Foggia	10.205,75
Camera di commercio di Crotone	14.975,82
Camera di commercio di Lecce	104.300,66
Totale riserva iscritta in bilancio	308.604,61

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi, che nel corso del 2022 non ha subito alcuna variazione, risulta iscritto in bilancio al fine di fronteggiare eventuali rischi e oneri futuri che possano derivare da varie tipologie di problematica, in particolare per eventuali vertenze con il personale dipendente sempre possibili data la loro numerosità.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	20.000	20.000

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il prospetto che segue ne illustra le movimentazioni intervenute nel 2022:

- il decremento si riferisce all'utilizzo per effetto della cessazione dei seguenti rapporti di lavoro:
 - o cessazione di n. 2 unità nella sede di Taranto;

- cessazione di n. 1 unità nella sede di Bari;
 - cessazione di n. 1 unità nella sede della Basilicata;
 - cessazione di n. 1 unità nella sede di Lecce;
- l'incremento si riferisce, invece, all'accantonamento, a fine esercizio, del solo valore della rivalutazione del fondo già accantonato e presente in azienda in quanto, come ripetutamente esposto nelle note integrative ai precedenti bilanci, per effetto delle modifiche alla disciplina apportate dalla legge 296/2006, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti confluisce mensilmente nei fondi di previdenza complementare o nel fondo gestito dall'Inps.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	322.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.055
Utilizzo nell'esercizio	5.384
Totale variazioni	20.671
Valore di fine esercizio	342.815

Debiti

I debiti sono iscritti al **valore nominale**.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	27	47.089	64.277	2.207.324	310.527	2.629.244
Variazione nell'esercizio	(27)	(3.929)	9.432	83.510	19.883	108.869
Valore di fine esercizio	0	43.160	73.709	2.290.834	330.410	2.738.113
Quota scadente entro l'esercizio	-	43.160	73.709	2.290.834	330.410	2.738.113

In bilancio non risultano iscritti debiti con esigibilità superiore a 5 anni.

Il valore della voce D 07 a) "Debiti verso fornitori" presenta il seguente dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/fornitori per fatture già contabilizzate al 31/12	5.608,27
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	37.551,30
Totale	43.159,57

I debiti tributari di cui alla voce C 12 a) accolgono prevalentemente i debiti per le ritenute operate nei confronti dei dipendenti, degli organi statutari e dei lavoratori autonomi, relative alla mensilità di dicembre 2022, regolarmente versati alle scadenze di legge nel corso del corrente esercizio.

Il saldo della voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", oltre ad accogliere i debiti verso gli stessi relativi alle retribuzioni di dicembre 2022, regolarmente versati nei termini di legge unitamente alle ritenute fiscali, è costituito in massima parte (ben il 97,22%) dalle somme maturate presso il Fondo tesoreria TFR gestito dall'Inps, presso il quale confluiscono mensilmente le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007 a favore dei dipendenti che non hanno scelto di destinare tale indennità a fondi di previdenza complementare, e che trova contropartita in un credito di eguale importo riportato nella sezione relativa ai "Crediti verso altri", di cui si è trattato nella precedente sezione della presente nota integrativa.

Quanto alla voce D 14) a) "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è costituito in massima parte dalle somme accantonate in favore dei dipendenti in relazione alle quote di mensilità aggiuntive già maturate e alle ferie maturate e non godute. Si segnala la presenza di debiti verso Soci per gli importi relativi alla premialità 2010 (Euro 110.029,00) e per servizi forniti al Consorzio (Euro 44.757,46).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscrivibili in bilancio in ossequio al principio della competenza economica e temporale. Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun valore a titolo di rateo o risconto passivo.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al **principio di competenza** indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi sulla base dei settori di attività in cui il Consorzio opera. Si precisa che i ricavi correlati alla realizzazione dei progetti promozionali che consentono alle Camere di commercio committenti la

maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati inseriti tra i ricavi del settore informatico.

Categoria di attività	Totale		
	Settore informatico	Settore Facility Management	
Valore esercizio corrente	2.486.555	691.590	3.178.145

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Poiché l'intera attività del CSA si rivolge ai soci consorziati, la totalità dei ricavi è prodotta nel territorio nazionale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari iscritti in bilancio si riferiscono ad interessi corrisposti ad Enti di previdenza e all'Amministrazione finanziaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel presente bilancio sono state stanziare le imposte correnti e sono state stornate attività per imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti; non sono state rilevate imposte anticipate in quanto non si è realizzata alcuna variazione temporanea dell'imponibile.

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Ires:

RISULTATO DA BILANCIO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.145	
ONERE FISCALE TEORICO		3.875

VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'IMPONIBILE		
QUOTE COSTI INDEDUCIBILI	502	
<i>Totale variazioni in aumento</i>		502

IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	16.647	
ONERE FISCALE EFFETTIVO		3.996

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'IMPONIBILE PER DIFFERENZE DA ESERCIZI PRECEDENTI		
PERDITE PREGRESSE UTILIZZABILI IN MISURA LIMITATA	-13.318	
<i>Totale variazioni in diminuzione per differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		-13.318

IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARATIVO	3.329
ONERE FISCALE DA DICHIARATIVO	799

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Irap:

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA				
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		3.178.145		
ALTRI RICAVI E PROVENTI		5.200		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI		3.183.345		
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., CONS., MERCI		3.734		
COSTI PER SERVIZI		176.257		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		22.774		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		27		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		5.016		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI		207.808		
VARIAZIONI IN AUMENTO				
COSTI COLL.OCC. E CO.CO.CO		68.200		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO		0		
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		68.200		
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ricavi che stornano costi non dedotti)		2050		
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		2050		
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA		3.041.687		
SUDDIVISIONE TERRITORIALE				
		<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>
<i>- DI CUI PUGLIA</i>		84,82	2.579.959	4,82
<i>- DI CUI BASILICATA</i>		12,28	373.519	3,9
<i>- DI CUI CALABRIA</i>		2,9	88.209	4,97
TOTALE ONERE FISCALE TEORICO IRAP				143.305

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA				
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA		3.041.687		
DEDUZIONI ART. 11 COMMA 1 LETT. A) 446		2.961.373		
ULTERIORE DEDUZIONE ART. 11 COMMA 4-BIS		8.000		
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		72.314		
SUDDIVISIONE TERRITORIALE				
		<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>
<i>- DI CUI PUGLIA</i>		84,82	61.337	4,82
<i>- DI CUI BASILICATA</i>		12,28	8.880	3,9
<i>- DI CUI CALABRIA</i>		2,9	2.097	4,97
TOTALE IRAP CORRENTE				3.406

La Legge di Bilancio 2019 ha abrogato l'aumento della deduzione forfettaria per i dipendenti occupati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, rientrante nel regime "de minimis", per cui non risulta necessario fornire alcuna ulteriore informativa in merito al risparmio di imposta conseguente all'applicazione delle agevolazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 446/1997.

Nota Integrativa Altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 15) del Codice civile, nel prospetto seguente si riporta la consistenza media dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ripartita per categoria e calcolata in termini di unità di lavoro giornaliera (ovvero rapportando all'unità i rapporti part-time e i rapporti di durata inferiore all'anno):

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	15,26	78,51	3	0	96,77

Per maggiore chiarezza, nella tabella che segue si riporta invece il numero dei dipendenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, distinto per categoria, evidenziando le movimentazioni intervenute nell'anno:

Qualifica	N. dipendenti al 31/12/2021	Variazioni 2022	N. dipendenti al 31/12/2022
Apprendisti	0	0	0
Operai	21	-1	20
Impiegati	89	-4	85
Quadri	3	0	3
Dirigenti	0	0	0
	113	-5	108

Le movimentazioni si riferiscono alla cessazione di due rapporti nella sede di Taranto, un rapporto nella sede di Bari, un rapporto nella sede di Potenza e un rapporto nella sede di Lecce.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Di seguito si riportano gli importi dei compensi lordi corrisposti all'organo amministrativo e all'organo di controllo, come prescritto dall'art. 2427 comma 1 punto 16), precisando che non è stata loro corrisposta alcuna anticipazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022
Compensi agli Amministratori	50.000,00
Compensi ai Sindaci	21.000,00
Totale	71.000,00

Si precisa che gli emolumenti innanzi riportati sono esposti al lordo della riduzione del 10% operata ai sensi del D.L. 78/2010.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio si chiude con un utile di esercizio pari a Euro 381,57 che il Consiglio di amministrazione propone di accantonare nella Riserva di utili portati a nuovo.

Nota Integrativa parte finale

RISPETTO DEI REQUISITI PER L'ESENZIONE IVA

Anche per l'esercizio 2022 la Società ha proceduto alla verifica del requisito oggettivo previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della circostanza che i corrispettivi percepiti per le prestazioni di servizi siano non superiori ai costi sostenuti per le stesse, con riferimento al singolo socio committente, conformemente alle linee dettate dalla consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate alla Unioncamere con documento del 5 gennaio 2012.

L'osservanza del predetto vincolo è affermata dal risultato della gestione caratteristica, che ha fatto registrare una perdita di Euro -3.037,07. Sommando algebricamente a tale risultato l'utile conseguito con la gestione extra-caratteristica, pari ad Euro 3.418,64, si ottiene l'utile di bilancio pari complessivamente ad Euro 381,57.

Il Presidente del C.d.A.
On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli